



Digitale canali UHF:
64 Bari e provincia
52 Andria
Barletta - Trani
 www.telemajg.com

Analogico canali U.H.F.
 58 e 67 da Cassano Murge

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
 pubblicità su
 questo
 settimanale
 tel. 331.7325602
 342.1658421



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport
 Distribuzione gratuita - Anno VII N. 7 - dal 27 febbraio al 4 marzo 2012



S.P. Acquaviva-Santeramo
 ad oggi solo chiacchiere
 da parte della politica



Le 100 candeline di
 Antonietta Spinelli.
 Un augurio speciale
 dalla Redazione



Passaggio al digitale:
 quale futuro!? Ne fanno
 le spese i telespettatori e
 le televisioni locali



La parrocchia di
 San Domenico in festa:
 il 2012 un anno speciale
 per tutta la Comunità



Alcool che fare? Riflessioni e testimonianze
 in diretta in Spazio Città con
 l'Associazione "A.A. Alcolisti Anonimi"



Pubblicità



www.bccassanomurge.it

Banca dal 1940

GRANDI O PICCOLI
 I TUOI INTERESSI SONO
 IL NOSTRO INTERESSE



NEL NOSTRO FUTURO, LE NOSTRE RADICI

CASSANO - ACQUAVIVA - ADELTA - CAPURSO - CASAMASSIMA
 GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE

Un'autovettura si capovolge dopo un testa coda sulla S.P.127



Altro incidente sulla strada provinciale Acquaviva - Santeramo in Colle, importante arteria che porta all'Ospedale Miulli. Un'automobilista in prossimità di una curva ha perso il controllo del mezzo andando in testa coda fino a ribaltarsi. La conducente fortunatamente non ha riportato danni. A poca distanza un'altra autovettura adagiata sul muretto a secco già in precedenza aveva causato difficoltà alla circolazione nel momento in cui si incrociavano automezzi provenienti da ambo i sensi di marcia. Ma quando la Provincia di Bari ammodernerà la strada provinciale 127 visto che erano già stati in passato stanziati i fondi necessari? Per quale motivo non si sono ancora eseguite le opere stradali? Tutte domande che si pongono gli automobilisti,

in particolare i pendolari, che quotidianamente per lavoro sono costretti a percorrere la provinciale. Interpellata la Codacons di Acquaviva che in molte occasioni ha sollecitato la Provincia ad intervenire, questa la risposta: "E' evidente che serve un forte intervento dal punto di vista politico e che quindi anche i Consigli Comunali di Acquaviva e di Cassano insieme ai Commissari Prefettizi di Santeramo in Colle e Gioia del Colle sollecitino la Provincia di Bari ad eseguire le urgenti opere stradali a tutela della sicurezza delle migliaia di persone che vi transitano per raggiungere l'Ospedale Miulli".

HOTEL



Publicità

Il posto ideale per le tue cerimonie
Battesimi, Comunioni, Cresime
e meeting vari



Hotel
Oasi dei Discepoli
Via Piave 12
Orvieto (Tr)

www.hoteloasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304

CODACONS

Sportello c/o Ospedale Miulli
riceve il martedì e giovedì
dalle 10 alle 12
Per info: tel. 080 3054290

Le tue segnalazioni
anche all'indirizzo mail
info@telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI

3 marzo: Chimienti - Spinelli
4 marzo: Chimienti

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5
70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540
e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com
Anno VII n. 7 - Settimana dal 27 al 19 febbraio 2012
Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Giulia Calfapietro, E. Dragani,
Adriana Lamanna, Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli,
Gabriella Maiulli, Antonella Pietroforte,
Angela R. Radogna e Graziano Vaiani.

La politica regala le frequenze alle nazionali PASSAGGIO AL DIGITALE: QUALE FUTURO!? Danneggiati telespettatori e televisioni locali

Finalmente, in data 14/02/2012, il Presidente del Consiglio Regionale della Puglia, esercitando i "poteri sostitutivi" conferitigli dalla legge 3/2000, sentiti i capi gruppo di partito dopo circa 11 mesi di stallo, è riuscito a nominare alla guida del CORECOM (Comitato Regionale per le Comunicazioni e Autorità di Garanzia Regionale del sistema radio televisivo - e non già CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE come, ancora, qualche politico regionale erroneamente sostiene), giornalisti esperti della carta stampata: Felice Blasi PRESIDENTE - giornalista culturale ed editorialista del "Corriere del Mezzogiorno"; Stefano Cristante - docente associato di sociologia dei processi culturali nell'Università del Salento e presidente del corso di laurea in scienze della comunicazione; Antonia Daloiso - giornalista professionista e scrittrice, capo ufficio stampa e relazioni esterne della Fiera del Levante, presidente del GUS (Giornalisti Uffici Stampa; Adelmo Gaetani - editorialista del "Nuovo Quotidiano di Puglia"; Elena Pinto - esperta in comunicazione politica proviene dalla carta stampata (quotidiano Puglia). Considerando che siamo oramai alla vigilia dello switch-off del 2012 (dal 24 maggio all'8 giugno) e che le task force, di cui fa parte anche la Regione Puglia, per il passaggio alla tv digitale terrestre nelle aree del sud, sono già al lavoro, c'è da augurarsi che il Consiglio Regionale della Puglia ed il nuovo CORECOM abbiano la consapevolezza della drammaticità, delicatezza e specificità delle problematiche riguardanti il passaggio epocale che, a breve, riguarderà tutte le televisioni locali della Regione. Infatti, successivamente alla sottrazione dei canali 61-69 alle TV locali ad opera della legge di stabilità 2011, a ciascuna Regione, nella migliore delle ipotesi, spetteranno 18 frequenze per le emittenti locali, mentre in Puglia si contano circa 60 televisioni locali con relativi impianti installati sul territorio! Se con ci sarà la giusta informazione ed il giusto coordinamento istituzionale, tra gli operatori del settore, come potranno nascere e costituirsi eventuali intese e consorzi e cioè quella alternativa che rappresenta l'ultima spiaggia per il 70% delle emittenti locali attualmente operanti sul territorio pugliese? Purtroppo, attraverso le scelte fatte con le nuove nomine CORECOM, l'impressione che si coglie è che la politica, ancora una volta, non abbia affatto inteso quali siano i termini reali dei problemi correlati al passaggio al digitale terrestre. Forse sarebbe stato auspicabile, funzionale e strategico garantire una certa continuità o comunque almeno la presenza di qualche esperto di problematiche radioelettriche e di pianificazione dello spettro sul territorio e non esclusivamente giornalisti della carta stampata e sociologi come è accaduto! In questo scenario, senza polemica ma con senso critico, non ci rimane che, da una parte, augurare buon lavoro ai neo eletti e, dall'altra, pregare qualche Santo in Paradiso perché, a questo punto, forse non ci rimane che sperare in un miracolo.

Luigi Maiulli Direttore Responsabile

ANTONIETTA SPINELLI SPEGNE 100 CANDELINE

100 anni e non li dimostra. La signora Antonietta Spinelli mercoledì scorso 22 febbraio ha tagliato il traguardo del secolo di vita. Lucidissima e sorridente, "nonna" Antonietta ha scelto di non sposarsi per sostenere ed aiutare la sua mamma nella gestione della famiglia accudendo i suoi tanti fratelli. "E' stata per noi una seconda mamma" ha detto, commosso il fratello Giuseppe. Una lunga vita vissuta in un alternarsi di momenti difficili, di emozioni, paure, serenità, affetti e amicizia ad oltranza che l'arzilla Antonietta ha affrontato con disinvoltura e saggezza. "Nonna" Antonietta ha vissuto il primo dopoguerra, la II guerra mondiale e la rinascita dell'Italia post-guerra. Religiosissima è stata sempre al fianco di don Vito, suo fratello, fungendo da affettuosa e materna perpetua. Fino a qualche anno fa si recava giornalmente alle funzioni religiose andando da sola in chiesa; ancora oggi ha un udito ed una vista eccellente tant'è vero che lavora ancora all'uncinetto, e tuttora sorprende per la sua memoria nel riferire i tempi passati. "L'Ape Regina della casa" così ama definirli il fratello, Domenico Spinelli generale dell'aeronautica.



La centenaria signorina primogenita di 7 fratelli è stata festeggiata da parenti ed amici. Erano davvero in tanti mercoledì mattina a farle gli auguri, abbracciandola e baciandola con sincero e profondo affetto, omaggiandola di fiori e pensieri. Visibilmente commossa e quasi incredula del suo secolo di vita la cara "nonnina", sorprendentemente attiva per la sua età, ha accolto con affetto i suoi numerosi parenti ed amici affezionati. Antonietta una donna speciale che ha attraversato tutto un secolo disponibile e gentile, non ha mai fumato in vita sua, mangia più verdura che pasta e non disdegna un buon bicchiere di vino durante i pasti. La signorina Spinelli si è sempre fatta amare per il suo essere positiva, gioiosa e amabile. Ed è stata davvero una festa speciale, proseguita sabato 25 febbraio, con una commovente cerimonia religiosa tenutasi nella sua abitazione nel Centro Storico e officiata da Don Mimmo Giannuzzi accanto all'arzilla signorina anche i fratelli ancora viventi, tra cui il fratello giunto appositamente da Roma per festeggiare i 100 anni della carissima sorella, i nipoti e i cugini.

Anna Larato

UN CO.RE.COM PUGLIA RINNOVATO ED INDIPENDENTE

L'AIART, che ha sempre auspicato un ruolo di Autorità di Garanzia a livello territoriale dei Co.Re.Com (Comitati Regionali per le Comunicazioni), saluta con particolare favore la nomina dei cinque componenti del nuovo CoReCom Puglia e in particolare l'azione di deciso rinnovamento compiuta dalla Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia. Nel contempo interessati unicamente ad assicurare anche alla nostra Regione un Organo terzo, indipendente, autorevole a tutela del cittadino specie del più debole e "senza voce", evidenziamo un sostanziale vizio presente nelle nomine compiute. Notiamo, infatti, desumendolo dalle brevi note curriculari citate nell'agenzia stampa regionale, che la quasi totalità dei componenti nominati hanno rapporti con l'editoria o con l'emittenza televisiva; del tutto dimenticati, invece, sono i contributi e le competenze che possono venire da ambiti dediti, per finalità associativa o per passione alle tematiche mediali. Ci riferiamo a quelle persone provenienti dai Forum familiari, dalle Scuole Diocesane di comunicazioni sociali, dalle Associazioni di volontariato culturale di settore come la nostra, dai Media Educatori, dai Genitori particolarmente sensibili alla Media-education. Una parte di società, questa, particolarmente attrezzata per la materia e il delicato compito di Garante che è stranamente, da troppo tempo, ignorata nella individuazione dei componenti il Co.Re.Com. della Puglia. Di contro la scelta sembra confermare un consolidato indirizzo che più volte anche nella trascorsa "legislatura" avevamo portato all'attenzione della Presidenza del Consiglio Regionale quando avevamo segnalato l'insistente ruolo di tifoso, anziché di arbitro imparziale, del Presidente Co.Re.Com appena decaduto. Un ruolo atipico in aperto contrasto con l'articolo 3 della legge istitutiva (Lg. Reg. N. 3 del 28/2/2000) del Co.Re.Com Puglia che sancisce in modo esplicito e categorico l'assoluta indipendenza dal sistema politico e dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni (editoria, emittenza radiotelevisiva, telecomunicazioni, pubblicità) - (l'Art. 3, Lg. Reg. n. 3 del 28/2/2000 prevede per questo ruolo: "*persone che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni e che possiedano competenza ed esperienza comprovate nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici*").

Ancor meglio esplicitato al successivo art. 4 della stessa legge che chiarisce le incompatibilità:

La carica di componente del Comitato è incompatibile con le seguenti situazioni:

a) membro del Parlamento europeo o del Parlamento nazionale;

b) componente del Governo nazionale;

c) Presidente di Giunta regionale, componente di Giunta regionale, Consigliere regionale;

d) Sindaco, Presidente di Amministrazione provinciale, Assessore comunale o provinciale, Consigliere comunale o provinciale;

e) presidente, amministratore, componente di organi direttivi di enti pubblici anche non economici, o di società a prevalente capitale pubblico, nominati da organi governativi, regionali, provinciali o comunali;

f) detentore di incarichi elettivi o di rappresentanza in partiti e movimenti politici;

g) amministratore, dirigente, dipendente (o socio azionista) di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale;

h) titolare di rapporti di collaborazione o consulenza attivi con i soggetti di cui alla lettera g);

i) dipendente regionale.

Stabilisce inoltre che: *Ciascun componente del Comitato è tenuto a comunicare tempestivamente al Presidente del Comitato e al Presidente del Consiglio regionale il sopravvenire di situazioni che possano configurare cause di incompatibilità. . . Concetti fondanti ribaditi più volte dalle linee guida per la composizione dei Co.Re.Com diramate dall'Autorità Garante per le Comunicazioni e alla base di reiterate sentenze della giustizia amministrativa (vd. TAR Piemonte del 4/6/2009 che annulla le nomine al Co.Re.Com Piemonte decise dal Consiglio Regionale per evidente mancanza di requisiti e per non averli evidenziati, da parte dell'Ente Regione, nell'istruttoria delle domande di candidatura). Pare che questo evidente e pregiudizievole vizio persista, anzi dilatato, nelle nuove nomine effettuate, per cui invitiamo la Presidenza del Consiglio Regionale a voler verificare la sussistenza di tutti i requisiti di compatibilità e di assoluta indipendenza atti ad assolvere con serenità di giudizio e senza condizionamenti l'impegnativo e delicato ufficio di componente di una **Autorità di Garanzia territoriale**. Rimuovere ogni dipendenza, quindi, al fine di assegnare al Co.Re.Com quella dignità tipica di un'Autorità di Garanzia ed improntare la nuova nascente "legislatura" del Co.Re.Com Puglia a spirito di servizio e di tutela del cittadino specie del più debole e "senza voce".*

AIART - Associazione Spettatori

Il Responsabile per Rapporti con i CoReCom

Presidente Regionale Comitato Puglia

Giuseppe Antonelli

*Spazio Città in diretta su TeleMajg
dal lunedì al sabato alle ore 12:00*

UNA LEZIONE DI PASTICCERIA SALUTISTA

Lo scorso lunedì nella sede della pasticceria Lizia's Cakes in Piazza Garibaldi ad Acquaviva, il maestro pasticcere Luca Montersino ha tenuto una lezione sulla "Pasticceria Salutistica", con ricette di torte per celiaci ed insofferenti al lattosio. Un corso di pasticceria con ricette, consigli e segreti direttamente dal laboratorio. Luca Montersino, viene definito lo chef dal volto giovane, ma la sua conoscenza in materia gastronomica è sicuramente quella di un anziano con tanta esperienza. Infatti pur essendo piuttosto giovane, classe 1973, ha una grande esperienza professionale alle spalle. Vive per "amore" ad Alba, insieme a sua moglie, siciliana e compagna anche di lavoro, e alla loro bimba che sta imparando le "arti" del papà. Luca Montersino è l'unico pasticcere italiano che si occupa di pasticceria alternativa e salutistica. Conduce molti corsi, sia di cucina sia di pasticceria, presso l'Istituto Etoile, ma svolge la sua consulenza anche direttamente nelle sedi di pasticcerie e

ristoratori e ha le idee chiare in proposito: "Non sono i dolci i nemici della salute ma la qualità degli ingredienti e la scarsa attenzione per valori nutrizionali e calorici". La sua pasticceria salutistica non significa dietetica o rivolta a persone con problemi di salute, ma principalmente destinata a chi vuole mangiare bene, leggero e naturale, o a chi soffre di intolleranze alimentari. "Penso che sia arrivato il momento di dire basta ad una alimentazione malsana! Visto che la pasticceria è fatta di pochi ingredienti perché non fare in modo che questi siano di eccellente qualità? Ne andrò a favore del prodotto finito e soprattutto della nostra salute, imminente e futura!" "Il mio intento è spiegare gli ingredienti da noi utilizzati in modo da comprenderne la bontà, spiegare il perché abbiamo scelto tutti questi no (perché no ai grassi idrogenati, perché no ai conservanti, perché no ai coloranti, perché no agli ingredienti "raffinati")."

Pasticcere di fama ormai internazionale Luca Montersino è nato nel 1973 in Piemonte. Dal 2001 a fine 2004 è stato direttore dell'istituto Superiore Arti Culinarie Etoile di cui ancora fa parte come docente di Pasticceria dolce e salata. Alla fine del 2004, seguendo il suo istinto e confortato nelle sue convinzioni della necessità di un recupero dei valori e degli ingredienti genuini della pasticceria, fonda Golosi di Salute, la prima pasticceria salutistica. Diventa anchorman della TV Alice in qualità di maestro pasticcere e viene scritturato dalla RAI per la trasmissione La prova del Cuoco. Autore di numerosi libri di pasticceria e cucina, apre pasticcerie a Tokyo, New York, Torino all'interno di Eataly.

Anna Larato

PARROCCHIA SAN DOMENICO: UN ANNO SPECIALE

Per il Parroco della Comunità di San Domenico don Peppino Pietroforte il 2012 è un anno speciale per tre motivi:

1. è l'*Anno della fede* per tutta la Chiesa universale, voluto e indetto dal Santo Padre Benedetto XVI;
2. è l'*Anno eucaristico diocesano*, voluto e indetto dal nostro Vescovo Mario, durante il quale, dal 24 al 30 settembre, si svolgerà una Missione straordinaria da parte dei Seminaristi del Pontificio Seminario teologico Pio XI di Molfetta, e subito dopo, dal 1° al 6 ottobre, si celebrerà il *Congresso Eucaristico Diocesano*.
3. è l'*Anno giubilare adamantino della Parrocchia di San Domenico*. In una nota di don Peppino si legge "In occasione del 75° anniversario di vita della nostra Comunità parrocchiale (il 4 e 5 aprile p.v.) il Santo Padre Benedetto XVI, ci ha concesso per tutto il 2012 un giubileo straordinario con apposito Rescritto della Penitenzieria Apostolica del 4 gennaio c.a., che pubblichiamo di seguito, tradotto dal latino in lingua italiana. Con altro speciale Decreto, nella stessa data, la Penitenzieria Apostolica ha concesso al nostro Vescovo Mario la speciale facoltà di impartire la *Benedizione Papale* a tutti i fedeli presenti alla Celebrazione eucaristica che Egli presiederà nella nostra Chiesa parrocchiale di S. Domenico. Per solennizzare questo speciale anno di grazia, per incrementare la nostra fede in Gesù Eucaristia e nel mistero della Chiesa, ho pensato di invitare a celebrare l'Eucaristia per noi, qui a san Domenico, alcuni Arcivescovi e Vescovi di Puglia, carissimi amici di vecchia data. I Vescovi sono i Successori degli Apostoli, Maestri autentici della fede, partecipi del Sacerdozio di Cristo in sommo grado. Essi ci illumineranno con la loro parola, ci confermeranno nella fede pasquale in Gesù Eucaristia e ci apriranno il cuore al mistero della Chiesa., Vivremo momenti indimenticabili di comunione ecclesiale e giornate importantissime, dense di spiritualità e di conversione. A tutte le Celebrazioni Eucaristiche presiedute dagli Eccellentissimi Arcivescovi e Vescovi sarà annessa l'Indulgenza plenaria, alle solite condizioni della Chiesa, fermo restando la possibilità offerta dal Papa a tutti i fedeli, in tutti i giorni dell'anno 2012, di lucrare personalmente l'*Indulgenza plenaria*, una volta al giorno, alle condizioni indicate nel Rescritto della Penitenzieria Apostolica". Il parroco don Peppino Pietroforte rivolge a tutti un *invito personale* a partecipare alle varie Celebrazioni programmate, riportate in ultima pagina.

LA PENITENZIERIA APOSTOLICA, per mandato del Sommo Pontefice, volentieri concede l'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni (Confessione Sacramentale, Comunione Eucaristica e Preghiera secondo le intenzioni dello stesso Sommo Pontefice) da lucrarsi dai fedeli veramente pentiti se in forma di pellegrinaggio visiteranno la Chiesa Parrocchiale di San Domenico e ivi saranno presenti alle celebrazioni giubilari da fissarsi col consenso del Vescovo diocesano, o almeno per un congruo spazio di tempo si dedicheranno alla pia meditazione, da concludersi col Padre nostro, col Credo e con invocazioni alla B. Vergine Maria e a S. Domenico. I fedeli della Parrocchia impediti da vecchiaia, da malattia o da altra grave causa potranno ugualmente lucrare l'Indulgenza Plenaria se, con il cuore contrito da ogni peccato e con l'intenzione di compiere, appena sarà loro possibile, le tre solite condizioni, si uniranno spiritualmente alle funzioni anniversary, offrendo alla misericordia di Dio, per mezzo di Maria SS.ma, le loro preghiere, i dolori o i disagi della propria vita. Per facilitare l'accesso alla divina misericordia, che si consegue mediante il potere delle chiavi della Chiesa, questa Penitenzieria prega vivamente che i sacerdoti, dotati delle opportune facoltà per confessare, nella Chiesa giubilare si prestino con animo generoso all'ascolto delle confessioni e a portare spesso agli infermi la S. Comunione.

SERVIZIO CIVILE: UN'ESPERIENZA CHE TI CAMBIA LA VITA!!!

L'ambito nel quale ho svolto la mia esperienza di Servizio Civile all'interno dell'Associazione Laicale Sacro Cuore, è molto vasto, ovvero:



- Servizio di doposcuola per bambini e ragazzi disabili;

- Organizzazione di attività sportive;

- Creazione di un giornalino con ragazzi

frequentanti le attività della parrocchia (catechismo, coro, acr, etc.);

- Creazione invito per i ragazzi a partecipare alla stesura della pagina di giornale;

- Creazione e sistemazione mensile della Biblioteca Parrocchiale;

- Pubblicazione pagina sulla "Gazzetta del Mezzogiorno" del lavoro prodotto, in collaborazione con i ragazzi frequentanti la parrocchia;

- Pubblicazione su "L'Eco...di Acquaviva" di elaborati vari;

- Mesi di operatività con i bambini, con laboratorio di pittura, carta pesta, palloncini, etc;

- Monitoraggio;

- Preparazione di una mostra con lavori prodotti con i bambini e vendita di beneficenza;

- Creazione di brochure, manifesti e cartelloni vari in occasione della Festa del Sacro Cuore;

- Partecipazione ed organizzazione ai giochi d'estate per ragazzi e giovani del quartiere;

- Catechismo;

- Stampa degli avvisi settimanali della Parrocchia;

- Attività ludico - ricreative;

- Organizzazione 3° Torneo Parrocchiale di Calciotto;

- Creazione Sito Parrocchiale (www.scuoreacquaviva.it).

L'intento di queste attività era quello di avvicinare bambini e ragazzi ad un ambiente completamente differente, rispetto alla loro atmosfera familiare negativa, nella quale alcuni di questi bambini, si trovano a vivere. Per tali motivazioni, gli obiettivi della mia attività sono stati quelli di favorire, attraverso l'esplorazione attiva, la conoscenza e l'uso dei materiali, l'utilizzo creativo e la sperimentazione delle possibilità espressive dei materiali; esplorando e osservando l'ambiente naturale, gli utenti hanno potuto esprimere impressioni ed emozioni, in modo da sviluppare momenti di osservazione, riflessione, confronto e stimolare le forme di interazione e relazione fra bambini e ragazzi. Personalmente, insieme agli altri tre volontari, ci siamo ispirati a Don Lorenzo Milani e ci siamo proposti di offrire a questi bambini e ragazzi, gli strumenti culturali più avanzati e di favorire l'orientamento delle energie di tali minori, verso fini

positivi: idee creative, relazionalità costruttiva, lettura critica della realtà territoriale. Proprio da queste considerazioni è scaturito, il desiderio di realizzare le varie attività, al fine di stimolare la fantasia e la progettualità, nella speranza di aiutare i ragazzi a superare i sentimenti di sopraffazione, che spesso caratterizzano atteggiamenti eversivi da parte dei giovani. Innanzitutto desidero ringraziare tutte le persone che mi hanno accompagnato durante questo cammino, in particolare Liziana, Davide e Angelo, i tre volontari con cui ho condiviso tanto. Ringrazio anche il mio Responsabile don Andrea Wisniewski, l'Operatore Locale di Progetto prof. Francesco Bianco e il Diacono Pinuccio Angelillo che durante questo cammino mi ha sempre incoraggiata, sostenuta, ha sempre fatto il tifo per me. Pensare che sia già passato un anno mi dà il capogiro e insieme un senso di vittoria, quasi come se alla fine di un'arrampicata, mi sollevassi in piedi sulla vetta appena scalata, per guardare ciò che mi sono lasciata alle spalle. In effetti, è proprio così che mi sento e mi sono sentita per tutta la durata di questa esperienza; come una scalatrice che, sporgenza dopo sporgenza, roccia dopo roccia, ovvero giorno dopo giorno, assieme ai suoi compagni di cordata, conquista la vetta e riparte per una nuova meta. Certo, perché c'è stata la fatica, ci sono stati momenti in cui avrei mollato la presa, in cui facevo fatica a reggere il ritmo, o il mio stesso peso, però sapevo di essere legata agli altri e questo significa grande responsabilità, perché lasciarsi andare rende più faticosa la salita dei tuoi compagni. Salire insieme vuol dire prendersi cura gli uni degli altri, imparare le reciproche debolezze, i ritmi, le potenzialità e averne rispetto. Così si ottiene il massimo. E, parlo per esperienza, in certe situazioni non c'è alternativa, bisogna dare il meglio. Allora arrivano le soddisfazioni e, di conseguenza l'affiatamento e poi il meritato respiro di sollievo, che non significa mollare o adagiarsi sugli allori. E' come arrivare in vetta, insieme, e sedersi a guardare il panorama mozzafiato che ci siamo guadagnati, salendo così in alto con le nostre forze. E ci sono state vertigini guardando, dal basso, la montagna ancora da scalare. All'inizio c'è sempre un po' di salita e magari fa paura l'idea della fatica che ti aspetta e ancora di più l'idea di un viaggio nuovo, di un tragitto tutto da disegnare, la possibilità (talvolta concretizzatasi) di perdere la rotta. Di quando siamo partiti ricordo quel certo smarrimento, negli sguardi, da far tenerezza a pensarci adesso. Ma ricordo anche che, ogni giorno, se nella fatica cercavo quello stesso sguardo, nei miei compagni, potevo sempre trovarvi, ed ogni giorno in crescendo, una nuova saggezza, un nuovo vigore, una nuova complicità, solidarietà e una nuova me... un po' migliore di com'ero partita.

Segue

Avere a che fare con i bambini disabili è stata la prima scalata, la parete più dura per tutti noi, forse, quella che ci ha staccato definitivamente dalla sicura valle da cui eravamo partiti, quella decisiva, che ci ha messo alla prova, a misurarci con noi stessi e quindi a conoscerci meglio, anche reciprocamente. Perciò posso dire che ci abbia uniti, credo. Non mi permetto di dare niente per scontato. Però, dal canto mio, di una cosa posso dire di essere sicura: mi sono affezionata molto ai miei compagni di viaggio. Ho imparato che il mio impegno dà buoni frutti ed è necessario, che agli altri importa se io faccio bene o male, che il mio star bene o male ha conseguenze, sui miei amici (perché non so più chiamarli solo colleghi) e poi sul servizio. Questo non mi era mai capitato negli altri posti di lavoro. Intendo a livello umano. Non parlo solo di turni, ferie, timbrature... Non mi ero mai sentita necessaria, importante, addirittura amata. E questo mi ha fatto capire tante cose che senz'altro porterò con me nel mio "zaino" per i nuovi viaggi e le scalate che verranno,

anche se dovrò partire da sola. Ma questa è un'altra storia. La decisione di partecipare a questo progetto di Servizio Civile è stata sicuramente una delle migliori scelte che abbia mai fatto. Quello che all'inizio sembrava solamente una prospettiva interessante, un modo di conciliare aspetti che mi interessavano già prima del servizio, si è rivelata una grande esperienza dal punto di vista umano ed emozionale. Di solito nelle difficoltà maggiori si nascondono soddisfazioni altrettanto grandi e così è stato anche per questo servizio: i particolari contesti nei quali mi sono trovata ad operare mi hanno costretto a mettermi in gioco come poche altre volte avevo dovuto fare, riuscendo a superare paure e limiti che credevo invalicabili. Dopo quest'anno rimane la grande soddisfazione di aver preso parte a qualcosa di unico e, in un certo senso, pionieristico e rimangono le emozioni provate nel vedere come un sorriso di un bambino sia la ricompensa più grande per il proprio impegno.

Antonella Pietroforte

ALCOOL CHE FARE?

A "Spazio Città" numerose testimonianze

Alcool che fare? A questa domanda si è cercato di dare risposte nel corso di "Spazio Città" di mercoledì 22 febbraio. In studio il dott. Emilio Leone che ha parlato in maniera chiara ed inequivocabile degli effetti devastanti dell'alcool, ed alcuni esponenti dell'associazione "A.A. Alcolisti Anonimi" che hanno raccontato la loro esperienza di vita da alcoolisti e che grazie al Gruppo A.A. pugliesi stanno uscendo dal tunnel. "Sulla crisi che riguarda un pò tutti gli aspetti del tessuto sociale - ha spiegato il dottor Leone - s'innesta anche l'abuso di alcolici, problema che investe tutte le categorie sociali, causando non pochi effetti collaterali per l'eccessivo consumo. Ovviamente



tali conseguenze non riguardano solo la persona, ma investono più o meno direttamente anche la sua famiglia, i colleghi di lavoro o anche persone sconosciute e inconsapevoli, che possono essere vittime di comportamenti a rischio. "Antonio, uno degli ospiti di "Spazio Città", in assoluto anonimato, ha spiegato l'attività che svolge Alcolisti Anonimi. Un'attività di recupero dell'alcolista attraverso le riunioni di gruppo. "Anonimato assume per noi A.A. un altro e più profondo significato spirituale. All'interno di un gruppo si è tutti uguali, a prescindere dalla cultura, dalla posizione sociale, dalla situazione economica in cui si versa, da qualunque cosa uno abbia commesso in passato a ciò che è al presente: tutti vengono accettati e considerati allo stesso modo, nessuno può essere giudicato o escluso - ha spiegato Antonio. A livello pubblico anonimato significa invece rinuncia; rinuncia alle richieste, talvolta imperiose per

l'alcolista, che vengono sollecitate dal suo egocentrismo e che lo portano all'isolamento, all'indifferenza per gli altri, all'invidia, al rancore per accostarsi, inizialmente in maniera inconsapevole, a quell'umiltà che è la vera chiave dell'intero programma". In Puglia sono attivi una decina

di gruppi, ubicati a Lecce e Maglie, Taranto e Cerignola, a Bari (due Gruppi) e provincia (Locorotondo, Castellana, Santeramo e Monopoli). Una volta l'anno l'Associazione organizza un incontro a livello regionale per creare un momento di aggregazione allargato a tutti gli A.A., provenienti anche al di fuori dei confini pugliesi, mediante il quale dare occasione di condividere

le esperienze e suscitare l'attenzione da parte di coloro che ai più svariati titoli si occupano di alcolismo. A "Spazio Città" Giovanni, senza essere ripreso, ha parlato della sua tragica esperienza di alcolista, "bevevo di tutto, e sempre di più. E questo mi è costato la separazione da mia moglie e da mia figlia. Al lavoro bevevo ... poi mi hanno parlato di "A.A. Alcolisti Anonimi e del percorso di recupero ... non ci credevo ma ho provato. Ho cominciato a riacquistare fiducia in me stesso. E da 4 anni non tocco un bicchiere ...". Forte anche la testimonianza di Teresa, sempre nome di fantasia, moglie di un alcolista che ha parlato dell'Associazione Al-Anon, che si occupa del recupero di familiari e parenti degli alcolisti. *Per riguardare la puntata* www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=600.

Anna Larato

A Spazio Città "Progetto Stuntman"

UN REPORTAGE SU UN ATTORE CHE IMPERSONA L'ATTORE

Che cosa c'è dietro le quinte? Lo spettatore del cinema, abitualmente, si gode il susseguirsi delle immagini sul telone, ma non si pone domande sulla costruzione della storia che li sta avvincendo. Il grande Fellini si è compiaciuto, talvolta, a mostrare l'anatomia dell'opera cinematografica svelando il set con le sue macchine in funzione; ma non sono solo dei marchingegni strani e

imponenti a creare i sogni di celluloidi: ci sono soprattutto persone, ci sono tecnici ed esperti dei più disparati campi della tecnica e dell'arte, necessari a seconda del tipo di film che si vuole realizzare: fotografi, scenografi, truccatori, costumisti e chi più ne ha più ne metta. Vi è un ruolo spesso non notato: per la sua stessa natura di alter ego o ombra dell'attore celebre, uno dei termini impiegati per indicarlo è "controfigura": lo STUNTMAN; eppure rappresenta un cardine della scena d'azione. Salvo alcune rare eccezioni, come per esempio Jackie Chan, gli attori né sono inclini ad esporsi a performances di elevato rischio, né hanno la capacità tecnico-atletica per eseguirle. E' qui che entra in funzione lo stuntman, il quale non solo deve avere capacità atletiche ed acrobatiche, ma deve diventare una sorta di attore che impersona l'attore: si richiede ad esso una capacità mimica nel senso etimologico del termine, cioè di imitare l'attore entrando nel personaggio, e ricreare il suo comportamento, se si trovasse nella situazioni rischiosa che viene interpretata da lui al posto dell'attore stesso. Benché sia una figura altamente specialistica e così caratteristica da avere talvolta stimolato l'ispirazione poetica di grandi cineasti come Tarantino (GRINDHOUSE) nel corso della sua recente produzione che rappresenta una grandiosa autocelebrazione del cinema. Il ruolo e il personaggio dello stuntman sono ancora poco conosciuti e poco ri-conosciuti, soprattutto in Italia. L'indagine documentaria sugli stuntmen e sul loro mondo diventano il punto di inizio per un reportage sui mali del cinema italiano, condotta senza riguardi cortigiani, per mostrare che "l'imperatore è nudo": si denuncia sia il provincialismo delle produzioni nazionali, che teme di lanciarsi in imprese di ampio respiro che abbiano risonanza internazionale, limitandosi agli oramai logori filoni della commediola sentimentale e del cinepanettone, sia il cosiddetto cinema d'autore, feudo di decrepite lobby ideologizzate, che genera film che non



hanno alcun riscontro nei gusti del pubblico e vengono fruiti solo da chi li realizza; nonostante ciò, queste brutture vengono fatte passare per "film di notevole rilevanza culturale" e vengono doviziosamente finanziati con fondi ministeriali, meritevoli di migliore e più appropriata destinazione. In questo modo il cinema italiano, che aveva un ruolo magistrale e di punto di riferimento per il cinema

mondiale (per esempio lo stesso Tarantino dichiara esplicitamente di considerare un maestro il nostro Enzo G. Castellari, e di essersi sempre ispirato al cinema italiano di altri tempi), si ritrova ad essere diventato un fanalino di coda che viene escluso ignominiosamente dai festival internazionali. Questo film vuole avere il ruolo di un socratico tafano, che risvegli

l'orgoglio della creatività italiana e faccia buttare a mare gli zombies pseudo-intellettuali, per una nuova fioritura del nostro cinema. PROGETTO STUNTMAN volge alla seconda edizione, dopo un primo ed acclamato successo. Grandi personaggi hanno già espresso il nostro stesso concetto con le loro testimonianze che abbiamo raccolto nella serie di interviste del primo volume; nel secondo intendiamo allargare l'inchiesta al cinema di tutto il mondo: tra i nostri obiettivi gli USA, la Francia, la Germania e l'India (Bollywood), nazioni che portano la testimonianza del successo del cinema inteso come "industriale" dove la maggior parte delle produzioni internazionali sono pregne di azione, e gli stuntman hanno un ruolo determinante anche in pellicole non d'azione ed il loro impiego è quotidiano. Questa opera, prosecuzione del precedente, mira a realizzare, non solo una collezione di interviste a personaggi famosi di tutto il mondo, ma giungerà "sul campo" per documentare in diretta la vita pulsante quotidiana di uno stuntman, e del suo operato sui set di tutto il mondo. Seguiremo attentamente i professionisti del settore cinematografico al lavoro, evidenziando le differenze con il cinema italiano, in modo da riuscire a capire, in una sorta di operazione di retro-ingegneria, quali sono gli atteggiamenti e i punti erronei da correggere, per rivitalizzare la nostra cinematografia.

La trasmissione Spazio Città ha dedicato una puntata a "Progetto Stuntman": ecco il link per rivederla www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=589

E. Dragani

Sul sito internet www.telemajg.com
notizie, fotografie e filmati in tempo reale

LA MEDUSA ANTICIPA L'USCITA DEL NUOVO FILM DI ALLEN

La pellicola non concorre al Festival del Cinema di Venezia



Cambio di data per il nuovo lavoro di Woody Allen inizialmente previsto per il 30 novembre. La Medusa che si occuperà della distribuzione nelle sale italiane, ha fissato la data al 20 aprile prossimo. Il titolo italiano scelto sarà *A Roma con amore* e non più *Bop Decameron*. Nei giorni scorsi era trapelata la notizia di una possibile partecipazione della pellicola al prossimo Festival del Cinema di Venezia, ma l'anticipo della distribuzione in sala ne esclude la partecipazione. Nel nostro Paese sono in molti ad attendere l'uscita. Il film, girato nella capitale, ha visto la partecipazione di molti nomi illustri tra i quali diversi italiani. Nel cast *Alec Baldwin*, *Penélope Cruz*, *Judy Davis*, *Jesse Eisenberg*, *Greta Gerwig*, *Ellen Page* e i nostri *Riccardo Scamarcio*, *Antonio Albanese*, *Alessandra Mastronardi* e soprattutto *Roberto Benigni* protagonista di una sequenza molto divertente. Il film, ha spiegato il regista, è un "Composto da tante storie che s'intrecciano e interagiscono nella Roma di oggi, città in cui coesistono antico e moderno in un caos urbanistico bello e carismatico". La trama si articolerà in quattro episodi non collegati tra loro, due dei quali coinvolgeranno personaggi americani a Roma, e altri due focalizzati su personaggi italiani, girati in italiano.

Claudio Maiulli

"A CASA DI GIACINTO": INCONTRO DI MUSICA E DI VINO

3 Marzo 2012 Ore 20,00
Masseria Mofetta

**INCONTRO
DI MUSICA E DI VINO**

Concerto de: "L'ALTRODUO"

Maestro Michele de Martino
Mandolino
Maestro Vincenzo Amabile
Chitarra

**CHIACCHIERATA
ENOLOGICA**
Dott. Gianvito Masi
Tecnologo CRA—UTV

DEGUSTAZIONE
di vini e
prelibatezze gastronomiche.

Il prossimo evento organizzato dall'associazione culturale "a casa di giacinto" vede il connubio fra musica e vino. Ad esibirsi, in un insolito concerto, l'Altrodo, un mandolinista e da un chitarrista: i Maestri Michele de Martino e Vincenzo Amabile. Il duo vanta una ricchissima attività concertistica, sia nazionale che internazionale, e riscuote ovunque unanimi consensi di critica e di pubblico. Inoltre il Maestro de Martino collabora con il teatro San Carlo di Napoli ed è vicepresidente dell'Associazione Mandolinistica nazionale che si occupa della divulgazione della pratica orchestrale di questo strumento; mentre il Maestro Amabile è titolare della cattedra di chitarra del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, scopritore di giovani talenti già vincitori di prestigiosi concorsi internazionali. Il programma scelto per questo concerto si muove da Vivaldi a Piazzolla e non disdegna l'adattamento di pezzi "non originali" in trascrizioni adatte alle peculiarità timbriche e tecniche dei due strumenti. E poi c'è il vino. Nella seconda parte della serata il dott. Gianvito Masi, tecnologo chiacchierata sui vitigni e sull'uva prima, sui segreti della degustazione di un buon vino dopo. Sono state selezionate per l'evento alcune cantine del nostro territorio che proporranno alcuni dei loro vini di punta dei quali sarà raccontata ogni peculiarità a livello di aromi, consistenza, colore e caratteristica di composizione. La Masseria Mofetta, che ospita anche questo evento dell'associazione "a casa di giacinto", avrà cura di abbinare ad ogni vino presentato alcune prelibatezze gastronomiche utilizzando alimenti tipici del nostro meridione. Come le altre serate organizzate in precedenza, anche quest'occasione di incontro e di crescita culturale è aperta ai soci ed ai non soci. E' fondamentale però la prenotazione che può avvenire attraverso una mail a acasadigiacinto@virgilio.it o telefonando al 3393538120. Infine è possibile conoscere

le altre iniziative di "a casa di giacinto" visitando il sito web: www.acasadigiacinto.it.

Giulia Calfapietro

Pubblicità



Istituto di vigilanza
La Fonte
Servizi di Sicurezza

Acquaviva delle Fonti (Bari)

Telefono 0 8 0 757688 - www.vigilanzalafonte.it



LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

La crisi di ideali mi lascia senza parole . . .

(Foto 1)

Cara Redazione, ancora una volta scrivo per lamentare l'ennesima cosa che non va in questa città, mi piacerebbe tanto almeno una volta segnalare qualcosa che funziona. Ebbene, avete notato in che stato versano le due estramurali, Pozzo Zuccaro e S. Pietro ad Acquaviva? E' deprimente passarci con le macchine, sembra di essere arrivati in qualche paese del sud America. . . a stento riesci a capire chi ti sta a fianco e quello che ti sta dicendo, in auto balla tutto e c'è il rumore continuo delle buche che le ruote prendono in continuazione . Sono veramente deluso e mortificato da questo abbandono in questa città. La crisi è sì cosa concreta, ma é la crisi di ideali la cosa più brutta che mi lascia senza parole. Cari politici di Acquaviva, caro Primo Cittadino penso proprio che gli abitanti di Acquaviva meritano di meglio. Grazie.

Che le bici arrivino con il bel tempo posso capirlo ma quei cassonetti quando saranno spostati?

(Foto 2)

Le biciclette non sono ancora state posizionate ma non è questo lo sfogo che foglio fare! Mi interessa soffermarmi sul fatto che i cassonetti dell'immondizia sono rimasti per mesi nell'area riservata alla "bici viva" per cui tutto il percolato dei rifiuti è stato assorbito dall'asfalto che quindi rimarrà sporco chissà per quanto tempo. Oltre a questo il muro pitturato di bianco si è risporcato e vorrei proporre al comune di pulire anche l'altro lato del muro perimetrale. I cassonetti andrebbero rimossi con urgenza e allo stesso tempo pulito l'asfalto oramai puzzolente!

Giù per terra come se la strada fosse degli altri

(Foto 3)

E' abitudine di noi meridionali trattare la cosa pubblica come se fosse cosa degli altri incuranti non solo delle nostre tasche ma anche di quel senso civico che distingue le persone per bene! Questi indumenti sempre giù per terra come se i contenitori fossero sempre colmi di abiti. Ma li svuotano periodicamente o solamente quando i vigili urbani segnalano alla ditta che sono stracolmi?

Un assessore disattento . . .

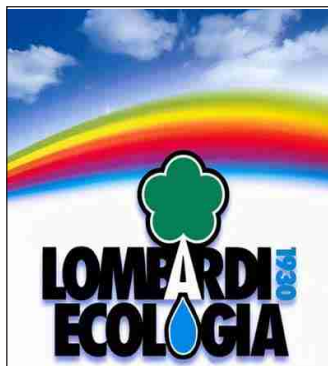
Quanto organizzato dall'Assessore alla Cultura Pietroforte mi rende da un lato sorridente e dall'altro incredulo. Infatti, ha promosso una iniziativa culturale per sensibilizzare la cittadinanza a non sprecare l'energia elettrica; ma dove vive l'Assessore? Qualche tempo fa guardavo le fotografie dell'Atrio del Palazzo di Città illuminato a festa durante un Consiglio Comunale ma anche da giorni prima lo era stato. Evidentemente avevano organizzato delle manifestazioni e quei 4 grossi fari erano rimasti accesi! Poi quando si trova negli uffici comunali si è accorta che ci sono stufe, e non a norma, sempre accese e che consumano fior di chilowatt ora? Le lampade utilizzate negli uffici comunali sono a basso consumo energetico o ancora le vecchie lampade bandite dalla Comunità Europea? Vorrei dire all'Assessore ed all'intera classe politica che ci rappresenta che ci aspettiamo i fatti e gli esempi e non le chiacchiere!



Lorenzo Salentini

Amministrazioni
Condominiali

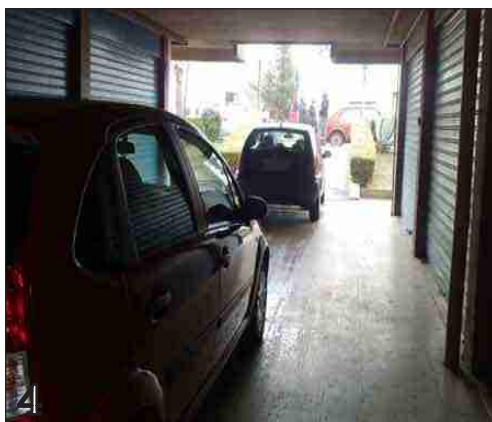
Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

Non c'è che dire : "La maleducazione non ha limiti" *(Foto da 4 a 6)*

La maleducazione non ha limiti. E lo scarsissimo senso civico mi sembra che dilaghi sempre più in questa cittadina. L'altro giorno mi sono dovuta recare a piedi a lavoro, e fortunatamente il mio ufficio è in Acquaviva, perché il passo carrabile del mio condominio era occupato. E' successo durante lo svolgimento dell'ultimo mercato settimanale. Qualcuno ha pensato bene di parcheggiare la macchina nel "primo buco" che ha trovato e di andare a fare la spesa incurante dei disagi che avrebbe potuto causare. Eravamo ben tre gli automobilisti ad aspettare il "ritorno" del bontempone nel corridoio del garage. Abbiamo anche chiamato i vigili urbani, anche se non so se quando sono arrivati l'auto incriminata era ancora lì, poiché visto che passavano i minuti me ne sono dovuta andare. La peggio l'hanno avuta gli altri due condomini visto che dovevano recarsi a lavoro fuori. Altra cosa che non è raro vedere sono le auto in sosta davanti agli scivoli dei disabili. Preferisco non esprimermi su di loro altrimenti verrei censurata . . .



Leggi L'Eco di Acquaviva anche on line su www.telemajg.com



*Spazio Città
in diretta su TeleMajg
dal lunedì al sabato
alle ore 12:00
In replica
alle ore 15:30 - 18:00
20:45 - 23:00
La domenica alle
12:20 e 24:00
Il programma
anche sul sito
www.telemajg.com
ne Le Nostre Produzioni*

COMPRO ORO ARGENTO



Vito Natale
ti offre di

COMPRO
ORO
ARGENTO

Vito Natale
ti offre di più

MASSIMA
ACCOGLIENZA

MASSIMA
VALUTAZIONE

MASSIMA
RISERVATEZZA

INFO LINE

le nostre sedi

MASSIMA ACCOGLIENZA
MASSIMA VALUTAZIONE
MASSIMA RISERVATEZZA

INFO LINE

MASSIMA ACCOGLIENZA
MASSIMA VALUTAZIONE
MASSIMA RISERVATEZZA

LATERZA (TA) Via Giambattista vico, 15
SANTERAMO (BA) Via Ospedale, 24
SANTERAMO (BA) Via Annunziata, 50
NOCI (BA) Via Vittorio Emanuele, 6
TURI (BA) Via Sedile, 48
CASAMASSIMA (BA) Via Turi, 5d
ALBEROBELLO (BA) Via Montegrappa, 19
ACQUAVIVA delle F. (BA) Via Mons. Laera, 13

le nostre sedi

LATERZA (TA) Via Giambattista vico, 15
SANTERAMO (BA) Via Ospedale, 24
SANTERAMO (BA) Via Annunziata, 50
NOCI (BA) Via Vittorio Emanuele, 6
TURI (BA) Via Sedile, 48
CASAMASSIMA (BA) Via Turi, 5d
ALBEROBELLO (BA) Via Montegrappa, 19
ACQUAVIVA delle F. (BA) Via Mons. Laera, 13

PROGRAMMA PER LA CELEBRAZIONE DELL'ANNO GIUBILARE 2012 75° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLA PARROCCHIA DI SAN DOMENICO NELL'ANNO EUCHARISTICO DIOCESANO

- | | |
|--|---|
| Sabato <i>Concelebrazione Eucaristica</i>
3 <i>presieduta da S. E. Monsignor</i>
MARZO <i>Giovanni Battista Pichierrì</i>
ore 18.30 <i>Arcivescovo di Trani - Barletta - Bisceglie</i> | Sabato <i>Concelebrazione Eucaristica</i>
10 <i>presieduta da S. E. Monsignor</i>
MARZO <i>Felice Di Molfetta</i>
ore 18.30 <i>Vescovo di Cerignola - Ascoli Satriano</i> |
| Domenica <i>Concelebrazione Eucaristica</i>
18 <i>presieduta da S. E. Monsignor</i>
MARZO <i>Domenico Cornacchia</i>
ore 10.30 <i>Vescovo di Lucera - Troia</i> | Venerdì <i>Concelebrazione Eucaristica</i>
23 <i>presieduta da S. E. Monsignor</i>
MARZO <i>Vito Angiuli</i>
ore 18.30 <i>Vescovo di Ugento - Santa Maria di Leuca</i> |
| Venerdì <i>Concelebrazione Eucaristica</i>
30 <i>presieduta da S. E. Monsignor</i>
MARZO <i>Michele Castoro Arcivescovo</i>
ore 19.00 <i>Manfredonia - Vieste - S. Giovanni Rotondo</i> | Domenica <i>Solenne Concelebrazione Eucaristica</i>
15 <i>giubilare con la Benedizione Papale</i>
APRILE <i>presieduta dal Vescovo Diocesano</i>
ore 10.30 <i>S. E. Monsignor Mario Paciello</i> |
| Domenica <i>Solenne Concelebrazione Eucaristica</i>
29 <i>presieduta da S. E. Mons. Francesco Cacucci</i>
APRILE <i>Arcivescovo Metropolita di Bari-Bitonto e</i>
ore 19.00 <i>Presidente della Conf. Episcopale Pugliese</i> | Domenica <i>Concelebrazione Eucaristica</i>
13 <i>presieduta da S. E. Monsignor</i>
MAGGIO <i>Giuseppe Casale</i>
ore 10.30 <i>Arcivescovo emerito di Foggia - Bovino</i> |
| Domenica <i>Concelebrazione Eucaristica</i>
17 <i>con le Cresime</i>
GIUGNO <i>presieduta dal Vescovo Diocesano</i>
ore 10.30 <i>S. E. Monsignor Mario Paciello</i> | Venerdì <i>Concelebrazione Eucaristica</i>
31 <i>presieduta da S. E. Monsignor</i>
AGOSTO <i>Giacinto Berloco Arcivescovo - Nunzio</i>
ore 19.00 <i>Apostolico in Belgio e Lussemburgo</i> |

Seconda Domenica di Pasqua
Festa del 75° anno di fondazione della Parrocchia di San Domenico
33° anniversario di ordinazione presbiterale di Don Peppino
28° anniversario di ordinazione presbiterale di Don Vincenzo



Agos



DUCATO

S.P. per Putignano, 76 - UIF A61824
GIOIA DEL COLLE (BA) - TEL. 080.34.300.31

AGENZIA AUTORIZZATA

PRESTITI PERSONALI

CESSIONE DEL QUINTO

CARTE DI CREDITO